



IL CONSIGLIERE DELEGATO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

Visto l'Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle università non statali del 10/12/2015.

Visto il Decreto Rettorale n. 4991 del 23 novembre 2016 con il quale è stato emanato il Regolamento relativo alle procedure di selezione dei collaboratori ai progetti di ricerca dell'Università Vita - Salute San Raffaele finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali.

Viste le richieste di collaborazione a progetti di ricerca del 27 luglio 2018.

DISPONE

Art. 1 - Numero, durata, importo, titolo del contratto, ente finanziatore, responsabile della ricerca, l'attività di ricerca e gli elementi di qualificazione scientifica

Presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, sono bandite le procedure di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 posti di collaboratore a progetto di ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Il numero di posti, la durata, l'importo, il titolo del contratto, l'ente finanziatore, il responsabile della ricerca, l'attività di ricerca e gli elementi di qualificazione scientifica sono di seguito specificati e precisamente:

Posizione A

N. 1 posto di collaboratore a progetto di ricerca da conferire mediante un contratto dal titolo "Analisi dello stato di fosforilazione del fattore eIF4B in neuroni e sue conseguenze nei processi neurodegenerativi", della durata di 2 mesi, per un importo di Euro 4.048,00 lordi.

Responsabile della ricerca è il Prof. Giuseppe Banfi.

L'ente finanziatore è la Regione Lombardia - Accordi per la ricerca e l'innovazione cofinanziata dal POR FESR 2014-2020.

CUP: E47F17000000009.

Attività di ricerca oggetto del contratto:

Il candidato si occuperà della messa a punto di sistemi in vitro per la verifica della correlazione tra attività neuronale, stato di fosforilazione di eIF4B e espressione di proteine coinvolte in sinaptopatie e processi neurodegenerativi. In particolare il candidato dovrà:

- Preparare e mantenere colture primarie di neuroni ippocampali e corticali di ratto;
- Analizzare le risposte a specifiche alterazioni dell'attività neuronale con tecniche di biologia molecolare (RtqPCR), biochimica (Western blot) e biologia cellulare (immunofluorescenza);
- Valutare l'effetto della modulazione dell'espressione e fosforilazione di eIF4B.

Elementi di qualificazione scientifica:

Il collaboratore deve avere esperienza nell'uso di sistemi in vitro per lo studio di malattie neurodegenerative e neuroinfiammatorie.

Titolare del contratto di collaborazione

Il titolo minimo per poter beneficiare del predetto contratto di collaborazione al progetto di ricerca è la Laurea Magistrale.

Posizione B

N. 1 posto di collaboratore a progetto di ricerca da conferire mediante un contratto dal titolo "Meccanismi di regolazione dell'attivazione gliale studiati mediante analisi ex in vivo in colture cellulari", della durata di 2 mesi, per un importo di Euro 4.048,00 lordi.

Responsabile della ricerca è il Prof. Giuseppe Banfi.

L'ente finanziatore è la Regione Lombardia – Accordi per la ricerca e l'innovazione cofinanziata dal POR FESR 2014-2020.

CUP: E47F17000000009.

Attività di ricerca oggetto del contratto:

Il candidato si occuperà di identificare nuovi processi cellulari e target molecolari caratteristici dell'attivazione microgliale, che hanno un ruolo fondamentale in condizioni infiammatorie e neurodegenerative. Il candidato dovrà:

- Preparare e gestire colture microgliali primarie ottenute da cortecce isolate da cuccioli di ratto;
- Sottoporre le colture microgliali a stimoli pro-infiammatori (citochine, LPS, proteine neurotossiche);
- Valutare il ruolo di target molecolari coinvolti nei processi di attivazione microgliale mediante un approccio biochimico di Western blotting;
- Analizzare le caratteristiche morfo-funzionali delle cellule microgliali attivate mediante tecniche di microscopia confocale.

Elementi di qualificazione scientifica:

Il collaboratore deve avere esperienza nell'uso di sistemi in vitro per lo studio di malattie neurodegenerative e neuroinfiammatorie.

Titolare del contratto di collaborazione

Il titolo minimo per poter beneficiare del predetto contratto di collaborazione al progetto di ricerca è la Laurea Magistrale.

Art. 2 - Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa, redatte in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), debitamente sottoscritte a pena di esclusione dalla procedura, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate all'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, 20132 Milano, potranno essere spedite al seguente indirizzo mail: **collaborazioni.ricerca@univr.it** entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito dell'Università.

Nella mail di trasmissione della domanda e della relativa documentazione, il candidato dovrà indicare nell'oggetto della stessa "Domanda procedura di selezione di collaboratori a progetti di ricerca" e specificare nel testo della mail il titolo del contratto di ricerca ed il numero e la data del bando.

La domanda (allegato A) debitamente sottoscritta a pena di esclusione e la relativa documentazione allegata dovranno essere trasmesse in formato .pdf.

Nella domanda, il candidato dovrà indicare il titolo del contratto per il quale concorre e dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, la cittadinanza ed il recapito eletto ai fini della procedura di valutazione comparativa, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e un indirizzo mail;
- 2) i titoli posseduti;

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative di cui al presente bando devono presentare distinte domande per ciascuna di esse.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) curriculum vitae scientifico-professionale sottoscritto;
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) eventuali titoli e pubblicazioni che i candidati intendano sottoporre a valutazione.

I titoli che il candidato deve o intende presentare possono essere prodotti in originale o, per i cittadini dell'Unione Europea e per i candidati stranieri aventi titolo ai sensi della normativa vigente, in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, in base all'allegato B.

Si segnala che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 445/2000: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

La Commissione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i candidati stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso indicato nella domanda.

Saranno ammessi alla procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso dei requisiti richiesti. Tali requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - Espletamento della procedura di valutazione comparativa, commissione giudicatrice, criteri di valutazione

La valutazione comparativa dei candidati è per titoli e per colloquio, tesi ad accertare le competenze scientifiche e professionali dei candidati, nonché la loro attitudine a svolgere la ricerca.

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una commissione giudicatrice, che, previa individuazione di criteri generali di valutazione, riceve dagli uffici amministrativi la documentazione dei candidati e procede all'esame dei titoli e al colloquio.

La commissione giudicatrice relativa a 1 posto di collaboratore a progetto di ricerca (**Posizione A**) da conferire mediante un contratto dal titolo "Analisi dello stato di fosforilazione del fattore eIF4B in neuroni e sue conseguenze nei processi neurodegenerativi", della durata di due mesi, per un importo di Euro 4.048,00 lordi, finanziato dalla Regione Lombardia - Accordi per la ricerca e

l'innovazione cofinanziata dal POR FESR 2014-2020, responsabile della ricerca è il Prof. Giuseppe Banfi, è composta da:

- Prof. Giuseppe Banfi;
- Prof. Fabio Grohovaz;
- Prof. Ottavio Cremona.

La commissione giudicatrice relativa a 1 posto di collaboratore a progetto di ricerca (**Posizione B**) da conferire mediante un contratto dal titolo "Meccanismi di regolazione dell'attivazione gliale studiati mediante analisi ex vivo in colture cellulari", della durata di due mesi, per un importo di Euro 4.048,00 lordi, finanziato dalla Regione Lombardia – Accordi per la ricerca e l'innovazione cofinanziata dal POR FESR 2014-2020, responsabile della ricerca è il Prof. Giuseppe Banfi, è composta da:

- Prof. Giuseppe Banfi;
- Prof. Fabio Grohovaz;
- Prof. Ottavio Cremona.

La commissione giudicatrice può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere di lavori telematici.

La commissione giudicatrice, provvederà a valutare le candidature presentate e formulerà una graduatoria per ciascuna selezione, sulla base dei punteggi attribuiti.

La commissione giudicatrice attribuisce un massimo di 100 punti così ripartiti: 50 punti riservati ai titoli e 50 punti riservati al colloquio.

La graduatoria rimarrà valida fino alla fine del progetto; ed entro 30 giorni dalla scadenza del contratto di collaborazione attivato, il responsabile della ricerca potrà comunicare di avvalersi nuovamente di detta graduatoria per la stipula di ulteriori nuovi contratti ovvero di avvalersi della possibilità di emettere un nuovo bando di selezione.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30.

Il giorno, l'ora ed il luogo in cui sarà effettuato il colloquio verranno comunicati agli interessati tramite mail; il colloquio si intenderà superato se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 30.

La commissione giudicatrice redige appositi verbali dei lavori svolti e stila la graduatoria di merito degli idonei, sommando il punteggio della valutazione dei titoli con quello del colloquio. I risultati della valutazione comparativa saranno resi pubblici sul sito internet dell'Ateneo.

In caso di candidati classificati a parità di punteggio prevale il più giovane d'età.

Art. 4 - Modalità di conferimento del contratto

Con il candidato vincitore della selezione verrà stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il candidato vincitore della selezione deve comunicare la propria accettazione alla stipula del contratto entro due giorni dalla data di ricezione, mediante mail, della notifica della graduatoria della procedura di valutazione. Decadono dal diritto alla stipula del contratto coloro che entro il predetto termine non dichiarino di accettarlo. In tal caso, si

procederà con la stipula del contratto con i candidati classificatisi successivamente nella graduatoria di merito. Si procederà nello stesso modo nel caso in cui il candidato vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il suddetto termine.

Il contratto è individuale ed indivisibile. La durata del contratto non potrà eccedere la naturale scadenza del progetto di ricerca e non sarà rinnovabile tacitamente.

Il contratto di ricerca decorrerà dal primo giorno utile a seguito dell'espletamento di tutte le attività relative alla medicina preventiva e giuslavoriste necessarie all'attivazione dello stesso.

Il pagamento delle competenze sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 5 - Diritti e doveri del Collaboratore

Il conferimento implicherà l'impegno a svolgere, presso l'Università ovvero presso una sede definita contrattualmente, l'attività prevista dal bando nell'ambito del Progetto.

Il Collaboratore, ove necessario, dovrà compilare una scheda relativa all'attività di ricerca svolta, attestante il tempo che è stato dedicato a tale attività (timesheet).

Il conferimento del contratto di ricerca non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato e non darà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvederà alla copertura con apposita polizza assicurativa.

Art. 6 - Incompatibilità

I contratti oggetto del presente Regolamento, non possono essere stipulati con coloro che siano coniuge oppure abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile del progetto di ricerca, con un professore di ruolo o ricercatore coinvolto nel progetto, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Università Vita-Salute San Raffaele, con sede in Milano, Via Olgettina 58, C.F. 97187560152 (di seguito, l'Università) si impegna a tutelare costantemente la privacy degli interessati. La presente informativa è volta ad illustrare la policy adottata da parte dell'Università in materia di privacy al fine di: (i) rendere note all'interessato le modalità secondo le quali i suoi dati personali vengono trattati; e (ii) consentire all'interessato di prestare il proprio consenso espresso e consapevole al trattamento dei dati personali acquisiti. Quanto sopra nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento CE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito il "Regolamento") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito, il "Codice Privacy").

Le informazioni ed i dati da lei forniti o altrimenti acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento ed al Codice Privacy e degli obblighi di riservatezza che ispirano l'attività dell'Università.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Regolamento ed al Codice Privacy, i trattamenti effettuati dall'Università saranno improntati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati,

esattezza, integrità e riservatezza.

1) Titolare e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare dei trattamenti è Università Vita-Salute San Raffaele, in persona del legale rappresentante pro tempore.

Conformemente a quanto prescritto (i) dal Regolamento (cfr. Art. 37) e (ii) dalle Linee Guida del CODAU, l'Università ha nominato GSD SISTEMI E SERVIZI S.C.A.R.L., responsabile per la protezione dei dati.

Il professionista indicato da GSD ai fini dello svolgimento dell'incarico di RPD è il Dott. Gabriele Tettamanti.

Il RPD è a disposizione per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali svolto da parte dell'Università. I dati di contatto del Titolare e del RPD sono i seguenti : Email: privacy@univr.it.

2) Categorie, natura e finalità dei dati trattati

I dati personali acquisiti in dipendenza della candidatura - dati anagrafici, di contatto, dati relativi al percorso scolastico/universitario, dati di carriera, dati sensibili e giudiziari - sono trattati per finalità connesse esclusivamente alla procedura di selezione del personale ed alla gestione della medesima; la gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; la prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita, la gestione dell'eventuale stipula del contratto di collaborazione nonché tutti gli adempimenti prescritti in capo all'Università dalla normativa vigente, nel rispetto delle norme del Regolamento, del Codice Privacy e dei richiamati principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Per quanto riguarda, in particolare, i dati qualificati come sensibili (id est dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) ed i dati giudiziari (id est i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del Codice di Procedura Penale), nel perseguimento delle finalità sottese alla procedura di selezione del personale, ed ai fini della gestione della medesima, l'Università potrebbe dover entrare in possesso dei seguenti dati:

- a) dati relativi al dipendente e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini della fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge;
- b) dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, anche ai fini della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;
- c) dati idonei a rivelare l'adesione a sindacati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli uffici competenti, sia su base cartacea che su base informatica.

3) Destinatari e categorie di destinatari dei dati personali

I destinatari dei dati che ci fornirà sono il Titolare del trattamento e gli eventuali Responsabili del trattamento nominati dal Titolare, nonché le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati per le finalità sopra riportate.

I dati personali potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate. Al termine della procedura di valutazione comparativa la graduatoria finale relativa l'esito della procedura verrà pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

4) Natura obbligatoria del conferimento dei dati

Nel rispetto dei richiamati principi di limitazione delle finalità e della conservazione e di minimizzazione dei dati, si segnala che il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il mancato conferimento determina l'impossibilità di avvio della procedura di selezione da parte dell'Università.

5) Modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti manuali ed automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, per il tramite di misure di sicurezza adeguate e per il tempo strettamente necessario a raggiungere le finalità sopra indicate. In ogni caso l'Università tratterà i dati personali fino al tempo permesso dalla normativa vigente per il tempo previsto dallo specifico obbligo o norma di legge applicabile.

6) Trasferimenti dei dati personali

I dati personali acquisiti da parte dell'Università non formano oggetto di trasferimento presso paesi terzi.

7) Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di chiedere all'Università, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dall'Art. 20 del Regolamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'Art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano (portabilità), nei casi previsti dall'Art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto tramite email da inviarsi al Titolare ed al RPD.

L'interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Art. 8 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste nel Regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele relativo alle procedure di selezione dei collaboratori ai progetti di ricerca finanziati da organismi pubblici nazionali e internazionali, nonché le norme vigenti in materia di collaborazione coordinata e continuativa.

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sul sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele all'indirizzo www.unisr.it.

Milano, 30 luglio 2018

Bando N° 011/2018

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott.ssa Anna Flavia d'Amelio Einaudi)



Modello della domanda dei candidati
(in carta semplice)

Università Vita-Salute San Raffaele
Via Olgettina, 58, 20132 - Milano

Il/La sottoscritt... ..

chiede

di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa, bandita dall'Università Vita-Salute San Raffaele, per un posto di collaboratore a progetti di ricerca da conferire mediante un contratto dal titolo:

.....,

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- a) di essere nato/a a (provincia di), il;
- b) di essere residente a (provincia di), Via n., C.a.p.;
- c) di possedere il seguente codice fiscale
- d) di essere cittadino
- e) di eleggere quale recapito agli effetti della procedura di valutazione comparativa in (provincia di), Via n., c.a.p., telefono, e-mail.....;
- f) di aver conseguito la laurea in, presso l'Università in data
- g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta Università, ogni eventuale cambiamento del recapito eletto.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae scientifico-professionale sottoscritto;
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) eventuali titoli e pubblicazioni che i candidati intendano sottoporre a valutazione.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

- Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti dei dati personali da parte di Università Vita-Salute San Raffaele di cui all'Art. 7 del presente bando, ed esprimo il mio consenso al trattamento dei medesimi.

Data,

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 DPR n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto

Nome, Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile), codice fiscale, nato a (provincia) il sesso residente a (provincia) indirizzo c.a.p. telefono

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data

il dichiarante

.....